

CITTA' DI BENEVENTO

- 9 luglio 2010

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 218

Del 08-06-2010

Oggetto: Presa atto Proposta progettuale "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo".

L'anno due mila dieci, il giorno ventisei del mese di giugno
alle ore 16, nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti ...

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio ORIACCIO,
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale Paduanza, dichiara
aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento sotto riportato.
L'atto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Assessore all'Istruzione dott. Luigi Ionico

PROPOSTA

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Rifrazione

Il Comune di Benevento ha redatto la proposta progettuale, denominata "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo", con la quale si intende dare continuità alla campagna di sensibilizzazione degli incontri con i bambini e con i ragazzi delle classi V^a elementare e scuole medie cittadine per dare loro l'opportunità di continuare il dialogo già intrapreso lo scorso anno scolastico.

I contenuti degli incontri riguarderanno l'aggressività e la gestione delle sue conseguenze. Questa attività verrà realizzata attraverso la creazione di *focus group* nei quali si cercherà di far emergere anche le emozioni e sentimenti tipici della fascia di età individuata.

Nello specifico, la proposta progettuale intende, infatti, realizzare, nell'anno scolastico 2010/2011, incontri diversificati a seconda delle diverse fasce d'età, si prediligeranno, infatti, gli aspetti ludici per i più piccoli, mentre per gli adolescenti si struttureranno momenti di incontro con dialoghi aperti, attenti alla problematicità dell'età.

Come avvenuto nello scorso anno scolastico, al fine di garantire percorsi operativi e progettuali integrati e comportamenti stabili di confronto e di raccordo, il progetto si integrerà, con le azioni e le iniziative previste dal Progetto "Le parole per dirlo" - III fasc.

Per la realizzazione delle attività, la proposta progettuale prevede un importo totale onnicomprensivo di euro 20.000,00.

Stante la validità della proposta, quindi, si propone alla Giunta Comunale di approvare la proposta progettuale "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, presentata dal IV Settore Socio Assistenziale, per un importo totale di euro 20.000,00, impegnati sul capitolo 25003 intervento 1.04.05.08 del bilancio 2010, demandando al Dirigente il Settore Socio Assistenziale e Istruzione i successivi provvedimenti gestionali.

L'Assessore all'Istruzione

Dott. Luigi Ionico

(Firma)

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente, vista ed approvata la suindicata relazione, esprimendo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, propone alla Giunta Comunale:

1. di prendere atto della proposta progettuale "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale prescritta dal IV Settore Socio Assistenziale e Istruzione;
2. di dare atto che la somma di euro 20.000,00, trova disponibilità sul capitolo 25003 intervento 1.04.05.08 del bilancio 2010;
3. di demandare al Dirigente tutti i successivi atti gestionali;
4. di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento,

Il Dirigente il IV Settore
Dott.ssa Annamaria Villanucci

Annemarie Villanucci

Visto l'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.I.);

Visto, inoltre, l'art 42 del Regolamento di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2010 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 02.02.2010;

Letta la proposta di deliberazione, che suggerisce di prendere atto della proposta progettuale "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo" e il parere di regolarità tecnica formulato dal dirigente del servizio interessato dott.ssa Annamaria Villanucci ai sensi dell' art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000; Considerato che la spesa trova allocazione sull' intervento 1.04.05.08 cap.25003 del bilancio 2010 (imp. prov. n. 135) e considerato che detta dichiarazione va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento di parere di regolarità contabile, riservando l'assunzione dell'impegno ex art.151 comma 4 D. Lgs. n.267/2000 nella determinazione dirigenziale che, in ogni caso dovrà essere redatta dal dirigente del servizio interessato espressa nei sensi sopraindicati parere favorevole sulla regolarità contabile.



AL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE
dott. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Benevento, 26/02/2010

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Ortacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la retro esposta proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

1. di accogliere la proposta progettuale "S.N.O.B. Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, presentata dal IV Settore Socio Assistenziale e Istruzione per l'importo onnicomprensivo di euro 20.000,00, già impegnati sul capitolo 25003 intervento 1.04.05.08 del bilancio 2010;
2. di demandare al Dirigente tutti i successivi atti gestionali;
3. di rendere la presente immediatamente esecutiva.





Città di Benevento

PROPOSTA PROGETTUALE

S.N.O.B.

"La SCUOLA per una NUOVA OPERAZIONE contro il BULLISMO"

Seconda fase

PROPOSTA PROGETTUALE

1. DESCRIZIONE

1.1. Titolo del progetto

S.N.O.B. - *La Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo. Seconda fase.*

1.2. Luogo dell'azione

Scuole elementari e medie del Comune di Benevento.

1.3. Premessa

Lo scorso anno scolastico il Progetto "S.N.O.B. La Scuola per una Nuova Operazione contro il Bullismo". Prima fase, ha delineato un quadro abbastanza preciso della situazione circa il fenomeno del bullismo nelle scuole elementari e medie della nostra città.

L'indagine ha coinvolto la totalità delle scuole medie pubbliche cittadine e 4 circoli didattici, permettendo di entrare in contatto con 1300 tra bambini e ragazzi che hanno consentito di raccogliere una quantità di dati sufficiente ad avere una visione del problema dettagliata e analitica.

Il dato che più ha colpito è sicuramente quello sull'indifferenza, un atteggiamento che è emerso non solo dall'analisi dei questionari ma anche dagli incontri tenuti con le 8 classi campione.

Molti ragazzi non si accorgono di ciò che accade intorno a loro, creando di conseguenza un vuoto emotivo interiore: non percepire la giustezza o meno di un'azione azzera le emozioni sia quelle negative ma anche quelle positive.

Molti ragazzi avevano proprio quest'atteggiamento di indifferenza generalizzata nei confronti di cose e persone, pensieri ed emozioni.

Tuttavia il fatto di coinvolgerli in un percorso che per gioco li ha messi di fronte al loro mondo interiore, invitandoli anche a parlarne, mettendosi in discussione, ha fatto capire che probabilmente lo strumento necessario per uscire dall'atteggiamento di indifferenza sia proprio la comunicazione.

La soluzione sperimentata si è concretizzata in una serie di semplici azioni: parlare, confrontarsi, trovare il coraggio di uscire allo scoperto, esprimere la propria rabbia con le parole, vincere la timidezza guardandosi negli occhi, questo e tanto altro nell'ambito di un confronto diretto, semplice e soprattutto sempre nell'ambito di un confronto tra pari, in cui l'adulto è uno spettatore rassicurante, non ingombrante e invadente.

La lettura di questi dati conduce ad una positività di atteggiamenti che portano a delle soluzioni del conflitto c/o della situazione di difficoltà molto costruttive: non c'è molto spazio per la rabbia incontrata e istintiva ma prevale una maggiore disponibilità a fare bene, ad assumere comportamenti da cui discende un vantaggio per se e per gli altri.

Come detto già più volte questa positività comincia a diminuire e a lasciare il posto ad atteggiamenti più aggressivi, più istintivi o a una maggiore indifferenza con il passaggio alla scuola media.

È proprio su questo passaggio che si deve lavorare per mantenere viva questa positività di atteggiamenti e valori, per supportare nei ragazzi questo difficile momento della crescita.

Bisogna attivarsi per mantenere viva in loro la capacità di meravigliarsi di fronte alle cose sia in maniera positiva che negativa, permettere loro di vivere appieno le proprie emozioni e riuscire a gestirle nella migliore maniera possibile attraverso un percorso di educazione del pensiero.

Infatti un'errata gestione dei propri vissuti emozionali può degenerare anche in atteggiamenti aggressivi riconducibili al fenomeno del bullismo.

Esso, infatti, è una manifestazione di un vero e proprio malessere sociale sia per coloro che commettono il danno che per coloro che lo subiscono, i primi in quanto a rischio di problematiche antisociali e devianti, i secondi in quanto rischiano una eccessiva insicurezza caratteriale.

Le conseguenze del bullismo sono notevoli, a volte purtroppo irreparabili: il danno per l'autostima della vittima si mantiene nel tempo e induce la persona a perdere fiducia nelle istituzioni sociali come la scuola ma anche come la famiglia, oppure alcune vittime diventano a loro volta aggressori sui più deboli.

Il bullismo, come detto, non è un problema solo per la vittima, ma va oltre l'individuo oppressore ed ogpresso, in quanto il clima di tensione che si instaura va a influenzare la famiglia, la scuola e le altre istituzioni sociali, nonché il futuro stesso della persona e della società nel suo complesso.

L'esperienza pregressa ha cercato nella comunicazione la soluzione al malessere e ha dato i suoi risultati.

Strumenti molto semplici, diretti e di immediata percezione da parte degli utenti hanno permesso, infatti, di instaurare un clima di fiducia, favorevole e proficuo per il dialogo.

1.4. Descrizione dell'azione e sua efficacia

Per questa seconda annualità l'obiettivo generale dell'idea progettuale è:

- Continuare il dialogo iniziato con i ragazzi riempiendo degli opportuni e idonei contenuti gli strumenti scelti per parlare degli episodi di aggressività e di prevaricazione che si verificano.

I ragazzi hanno bisogno di comunicare i loro stati d'animo positivi e/o negativi, e sono disposti ad usare diversi strumenti per farlo da quelli a loro preferiti basati sulle nuove tecnologia a quelli più complessi perché richiedono un maggiore impegno di tempo e di coraggio: parlare e confrontarsi con i propri coetanei in presenza di un adulto che sia un moderatore dei loro dialoghi.

Le attività progettuali sono appunto basate sulla necessità e opportunità di continuare il dialogo già iniziato con questi ragazzi attraverso dei percorsi formativi basati sulla comunicazione delle proprie emozioni e dei propri sentimenti.

L'efficacia di tale strumento sta, appunto, nel rendere protagonisti i ragazzi: l'essere al centro dell'attenzione è motivante per i ragazzi, ma spesso questo atteggiamento sfocia nel puro esibizionismo vuoto di significati, l'intento progettuale è, invece, quello di far sì che gli stessi ragazzi carichino di contenuti importanti il loro agire.

La proposta progettuale prevede un monitoraggio delle scuole per verificarne la disponibilità agli incontri e la loro modalità e il numero e il tipo di classi partecipanti. A seconda delle scuole che parteciperanno e dell'età dei ragazzi coinvolti, infatti, si andranno a caratterizzare gli interventi; si prediligeranno gli aspetti ludici per i più piccoli, un dialogo aperto, ma attento alla problematicità dell'età, con gli adolescenti.

In entrambi i casi la finalità sarà quella di far emergere le proprie emozioni e gestirne in maniera corretta le conseguenze.

1.5. Interazione con altri Progetti

Le attività previste dalla proposta progettuale S.N.O.R. si integra, come già nella scorsa annualità, con le iniziative previste dal Progetto "Le Parole per Dirlo". Questa scelta è dettata dall'ottica di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, ma anche e soprattutto di risultati, al fine di garantire percorsi operativi e progettuali integrali e comportamenti stabili di confronto e di accordo.

1.6. Durata del progetto e destinatari

- La durata prevista è di 8 mesi circa (anno scolastico 2010/2011)
- Alunni delle scuole elementari (classi 5)
- Alunni delle scuole medie (studenti delle classi 1^o e 2^o media)

1.7. Risorse umane impiegate

- 1 Coordinatore del Progetto
- 1 Responsabile delle attività in aula
- 1 Responsabile per la preparazione dei moduli didattici

1.8. Attività di pubblicizzazione

- Manifesti n. 500
- Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa
- Incontro in itinere per verificare l'andamento delle attività
- Conferenza stampa per la presentazione finale dei risultati

1.9. Costo previsto

€ € 20.000,00

PIANO FINANZIARIO IN DETTAGLIO

GESTIONE	€ 1.500,00
PUBBLICIZZAZIONE	€ 1.000,00
PERSONALE	€ 17.500,00
COSTO TOTALE PROGETTO	€ 20.000,00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

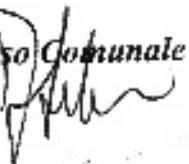
CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- 9 NOV. 2010

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbli.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. 647 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Benevento, - 9 NOV. 2010

Il Messo Comunale




CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

28-10-2010

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Benevento, 24 GEN. 2011

*Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio*
